

# OPENING UP NEW PERSPECTIVES

## Tracciare una nuova prospettiva

That's the job of the new Monte Carlo Yachts flagship

Questo l'obiettivo dell'ammiraglia di Monte Carlo Yachts

by Giuliana Fratnik

**I**t has taken a mere five years for Monte Carlo Yachts to take its rightful place amid the megayacht greats. In July 2010, the yard premiered its first yacht, the MCY 76, in Venice, a model that opened the doors to international success. Five years later, Monte Carlo Yachts again chose Venice to unveil its new MCY 105 flagship at a spectacular evening event in the Arsenale. The 32-metre went on to cut a majestic swathe through both the Cannes and Monaco shows. "We kept our promise and our revenues have jumped from three million euro in our first year to 58 million. We started out with a team of 20 and now we have 300 employees," CEO Fabrizio Iarrera told us at the unveiling. "We want to keep going and we're looking forward to the next five years with huge enthusiasm. In terms of the future, we're considering the superyacht category which we feel is the natural evolution of the design and production course we're already on." The work of Dan Lenard and Carlo Nuvolari who have been the design brains behind the Monte Carlo Yachts range since the

Sono bastati cinque anni a Monte Carlo Yachts per entrare nell'Olimpo dei megayacht. Nel luglio 2010 veniva infatti presentata a Venezia la loro opera prima, quel MCY 76 che avrebbe aperto le porte a un successo internazionale. Un lustro più tardi, sempre nella città lagunare, Monte Carlo Yachts ha presentato, nel corso di una serata-evento all'Arsenale, la sua nuova ammiraglia: l'MCY 105, un 32 metri che ha poi fatto bella mostra di sé ai saloni di Cannes e Montecarlo. «Abbiamo mantenuto la promessa e il nostro fatturato è cresciuto da 3 milioni di euro nel primo anno a 58 milioni di euro. Siamo partiti da un team di 20 persone e oggi possiamo contare 300 dipendenti», ha affermato Fabrizio Iarrera, amministratore delegato di Monte Carlo Yachts durante la presentazione. «Vogliamo continuare a crescere e guardiamo ai prossimi cinque anni con grande entusiasmo. Per il futuro, stiamo prendendo in considerazione la categoria super yacht, che riteniamo sia l'evoluzione naturale del percorso di progettazione e produzione che abbiamo intrapreso». Disegnato dallo studio di Dan Lenard e Carlo Nuvolari





**Beautifully balanced forms, sublime proportions and dynamic lines create a sense of family feeling in the Monte Carlo Yachts fleet**

**Equilibrio delle forme, proporzioni accurate e dinamismo delle linee realizzazno il family feeling della flotta di Monte Carlo Yachts**

outset, the new 105 has many of the MCY signatures: perfect balance between hull and superstructure, meticulously crafted proportions and intrinsically dynamic lines combined with bright interiors. Featuring imposing bulwarks, a Portuguese deck and high, proud bow, the MCY 105 exudes an instantly recognisable elegance that is both effortlessly modern and absolutely timeless. “There is a leitmotif running through all the Monte Carlo Yachts models, a consistency on a stylistic and functional level,” comments Dan Lenard. “These aspects are all amplified in the 105’ design. Like the rest of the line, the hull forms have a fisherman feel, particularly in the design of the bow, but here they have become a distinctive trait. This was the idea underpinning a design path that started from the whole concept of hull efficiency but was enriched by new stylistic and functional elements that became the

che fin dall'inizio ha dato vita alla gamma Monte Carlo Yachts, il nuovo 105 è caratterizzato dagli elementi tipici del design della collezione MCY: un equilibrio perfetto dello scafo e delle sovrastrutture, un'attenzione minuziosa nei confronti delle proporzioni e un dinamismo intrinseco delle linee, in combinazione con una distribuzione luminosa delle luci degli interni. Con i suoi parapetti imponenti, il ponte portoghese e la prua elevata l'MCY 105 è elegante e immediatamente riconoscibile e può vantare quel fascino navale che risulta moderno senza perdere valore nel tempo. «Esiste un filo che unisce tutti i modelli di Monte Carlo Yachts; una coerenza progettuale a livello stilistico e funzionale», commenta Dan Lenard. «Aspetti questi che si amplificano nel progetto del 105 piedi. Le forme dello scafo che, come per tutta la linea, specie nel disegno della prua, richiamano quelle di un fisherman, diventano nel 105 un tratto



Above, one of the two guest VIP staterooms. Opposite page, the corridor on the lower deck and a two-berth cabin.

Sopra, una delle due Vip destinate agli ospiti. Nella pagina a fianco, il disimpegno al lower deck e una cabina doppia.

yard's styling cues." The interior layout sees the main deck devoted entirely to the owner and his guests with the master suite foremost and the rest of the deck taken up by the saloon. The galley is located on the lower deck nearby the crew quarters. Guest cabins account for the remainder of that level. Owners have a choice of either three or four with one or two VIPs or two twins. However, what really sets the décor of this yacht apart is the standard of its detailing. "In the Monte Carlo Yachts 105, the details are very much of the kind normally the reserve of larger craft," explains Valentina Zannier of the Nuvolari-Lenard studio which designed the décor and fit-out. "Every single stick of furniture aboard this boat was individually designed. The style is contemporary but sophisticated." Hardly surprising therefore that the textiles aboard are almost all by Hérmes and, unusually for a yacht, are matched with wallpaper

distintivo. È stata l'idea di base di un percorso progettuale che, partito dal concetto di efficienza della carena, si è arricchito di nuovi elementi stilistici e funzionali diventati gli stilemi del cantiere stesso». Il layout degli interni prevede il ponte principale interamente dedicato all'armatore e ai suoi ospiti, con la suite armatoriale all'estrema prua e tutto il resto del ponte riservato al grande salone. La cucina è stata posizionata sul ponte inferiore, in prossimità della zona equipaggio. Il resto del lower deck è invece occupato dalle cabine ospiti che possono essere tre o quattro, con una o due vip e due a letti gemelli. Ma quello che davvero contraddistingue il décor di questa imbarcazione è l'elevato livello dei dettagli. «Nel Monte Carlo Yachts 105 i particolari sono decisamente quelli riservati a scafi di dimensioni maggiori», spiega Valentina Zannier dello studio Nuvolari-Lenard, che ne ha curato arredi e décor. «Ogni mobile di questa barca è stato disegnato a sé. Lo stile è



A yacht with a superbly naval allure that will stand the test of time

Uno yacht dotato di un fascino navale destinato a durare a lungo nel tempo





Attention to detail raises the quality bar for the megayacht world as a whole  
La cura per i dettagli alza l'asticella della qualità per il mondo dei megayacht



*Above, the Monte Carlo 105 can make a maximum speed of 27 knots. Opposite page, the flying bridge's expansive spaces seen from the aft (above) and forward areas.*

*Sopra, il Monte Carlo 105 può raggiungere la velocità massima di 27 nodi. Nella pagina a fianco, i grandi spazi del flybridge visti da poppa (sopra) e da prua.*

featuring the same designs. Other sublime touches include La Bretagna leather and suede. And wood, lots of wood, mostly in muted hues of grey. Bronze, Carrara marble (a favourite of the owner's) and Elegant Brown, a dark stone by Antolini, also feature prominently. "Overall, we've created the atmosphere of a contemporary yacht that attention to detail has transformed into an authentic floating gem."

contemporaneo, ma ricercato». I tessuti, per esempio, sono quasi tutti firmati Hérmes e, cosa insolita su uno yacht, sono abbinati a carte da parati che riportano gli stessi decori. E poi ci sono le pelli e i cuoi di La Bretagna e legno, tanto legno, quasi tutto declinato nelle tonalità del grigio. E ancora metalli, bronzo in primis, e pietre: marmo di Carrara, molto amato dall'armatore, e l'Elegant brown, una pietra scura firmata Antolini. «L'atmosfera di insieme, conclude Valentina Zannier, «è quella di uno yacht contemporaneo che la cura dei dettagli trasforma in vero gioiello navigante».